

Le professioni del futuro - ELENCO DEI CORSI

Area "Studi internazionali"



Area "Studi internazionali"

Calcolare l'impronta di carbonio

Il corso orienta gli studenti alle professioni del futuro legate all'ambiente, all'economia verde e circolare, all'attuazione di strategie e politiche per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Il percorso si svilupperà attorno a una serie di quesiti fondamentali, tra cui: cosa è il cambiamento climatico? Quali sono gli accordi internazionali volti alla sua mitigazione? Come si calcola l'impronta di carbonio di un prodotto, un servizio o di un individuo? Come possiamo ridurla con le nostre scelte quotidiane? Cosa si intende per economia verde e circolare?

L'approccio didattico sarà partecipativo e basato su casi studio reali per stimolare la riflessione critica. Verranno analizzati esempi concreti di soluzioni sostenibili nei settori dell'energia, dei trasporti, della gestione dei rifiuti, con particolare attenzione alla sostenibilità degli edifici e delle nostre città. Gli studenti avranno inoltre l'opportunità di utilizzare strumenti online per calcolare l'impronta di carbonio personale, simulando stili di vita più o meno sostenibili per comprendere l'impatto delle proprie scelte individuali sul pianeta.

Ore: 1

Edizioni: 3

Periodo di svolgimento: gennaio-aprile 2026

Referenti: [Francesco Asdrubali \(/francesco-asdrubali\)](#), [\(/francesco-asdrubali\)](#), [Chiara Chiatti \(/chiara-chiatti\)](#)

Modalità: 5 ore presso la scuola, 2 ore online, 8 ore presso l'Ateneo



Area "Studi internazionali"

Obiettivo Sostenibilità: simulazioni di processi diplomatici sui temi oggetto dell'Agenda 2030

Il percorso formativo mira ad allestire una simulazione di processi diplomatici. A tal fine la prima parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei temi oggetto dell'agenda politica internazionale e all'illustrazione delle regole procedurali e protocolli diplomatici; nella seconda parte, gli studenti verranno introdotti nei ruoli di ambasciatori, diplomatici e funzionari internazionali, svolgendo le attività tipiche della diplomazia: discorsi, bozze di risoluzione, negoziazioni, soluzioni di conflitti.

Tutti i temi affrontati dai delegati sono direttamente ispirati agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Ore: 15

Periodo: gennaio 2026

Referenti: [Maura Marchegiani \(/maura-marchegiani\)](#), [Ottavio Quirico \(/ottavio-quirico\)](#), [Cecilia Emma Sottilotto \(/cecilia-sottilotto\)](#), Gaia Proietti, Lorenzo Michelucci



Area "Studi internazionali"

Economia e storia

Il corso di orientamento si pone l'obiettivo di riflettere con gli studenti su quali sono i lavori del futuro analizzando gli sbocchi professionali a cui una laurea di tipo umanistico permette di accedere.

Una domanda a cui il corso vuole rispondere è: che tipo di mestieri si possono svolgere nel terzo millennio con una laurea in studi internazionali? E, più in particolare: che cosa sono l'Economia e la Storia e a cosa servono nel mondo del lavoro?

Ampio risalto verrà dato al tema della sostenibilità, declinato nelle tre dimensioni in ambito economico, ambientale e sociale, conformemente ai principi guida elaborati dalle Nazioni Unite (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).

Il corso vuole offrire agli studenti le prospettive di occupazione in un'ampia gamma di ambiti professionali, dal Diritto all'Economia, raccontando il modello educativo innovativo utilizzato ad Unistrapg, che coniuga formazione, ricerca, esperienza pratica e internazionalizzazione.

Ore: 15

Periodo: marzo - giugno 2026

Referente: [Alessandro Albanese Ginammi \(/node/9866\)](#)

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Area "Studi internazionali"

Scenari di pace: la non sostenibilità dei conflitti alla luce dell'Agenda 2030

Il percorso formativo mira ad esplorare caratteristiche e peculiarità dei principali contesti di conflitto attualmente in corso, in una particolare chiave di lettura, quella dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile. A tal fine la prima parte del corso sarà dedicata all'analisi degli aspetti storici, diplomatici, politici e giuridici dei principali scenari di conflitto, con particolare riferimento alle implicazioni sociali, economiche, ambientali

La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principali strumenti e modalità di cui la comunità degli Stati dispone per mantenere e ristabilire la pace e la sicurezza a livello internazionale, anche attraverso l'illustrazione delle principali caratteristiche dei protocolli diplomatici, delle regole procedurali e dei meccanismi giudiziari di soluzione delle controversie.

La terza parte del corso sarà dedicata alla simulazione dei processi di pace: gli studenti coinvolti assumeranno il ruolo di rappresentanti diplomatici di Stati e organizzazioni internazionali e saranno chiamati a cimentarsi con le modalità tipiche di processi diplomatici e giurisdizionali: presentazione di posizioni e svolgimento di negoziati in forma orale e scritta, attività di redazione di bozze di risoluzione, procedure giurisdizionali di soluzione delle controversie.

Ore: 15

Periodo: gennaio 2026

Referenti: Maura Marchegiani (/maura-marchegiani), Ottavio Quirico (/ottavio-quirico), Cecilia Emma Sottilotta (/cecilia-sottilotta), Gaia Proietti, Lorenzo Michelucci, Lucilla Jommi

Area "Relazioni internazionali"



RiverWatch: guardare i fiumi con gli occhi della scienza

Monitorare lo stato di salute dei nostri fiumi è fondamentale per garantire la sostenibilità ambientale e la qualità delle risorse idriche. I fiumi svolgono un ruolo cruciale per gli ecosistemi, fornendo habitat per numerose specie e risorse essenziali per l'uomo. Tuttavia, l'urbanizzazione, l'inquinamento e i cambiamenti climatici mettono a dura prova questi ecosistemi, rendendo indispensabile un monitoraggio costante e preciso.

Comprendere le criticità dei fiumi attraverso il monitoraggio permette di identificare tempestivamente le minacce e di intervenire con soluzioni mirate. Il monitoraggio consente di rilevare livelli di inquinamento, la presenza di specie invasive, variazioni nei flussi d'acqua e altri parametri cruciali. Questa conoscenza è fondamentale per prevenire e mitigare i danni ambientali, proteggendo la biodiversità e la qualità dell'acqua. Le tecnologie moderne offrono strumenti innovativi per migliorare il monitoraggio dei fiumi.

L'uso di telecamere, sensori e tecniche di visione computerizzata permette di raccogliere dati in tempo reale, facilitando l'analisi e la gestione delle informazioni. Questi strumenti possono essere integrati in una rete di monitoraggio diffusa e accessibile, coinvolgendo i giovani ed i cittadini in generale attraverso applicazioni mobili e piattaforme online. Questo approccio partecipativo non solo aumenta la quantità di dati disponibili, ma promuove anche la consapevolezza e l'educazione ambientale tra la popolazione. L'analisi dei dati raccolti consente di sviluppare soluzioni innovative per affrontare le criticità rilevate. La collaborazione tra scienziati, enti governativi, organizzazioni non governative e cittadini è essenziale per elaborare strategie efficaci e durature.

Nell'ambito del corso, si metteranno a disposizione degli studenti i primi risultati del progetto di ricerca RiverWatch, che studia come una rete di stazioni di monitoraggio lungo i sistemi fluviali possa rilevare e classificare microplastiche e altri inquinanti fluttuanti nei corsi d'acqua. Il sistema utilizza telecamere fisse e coinvolge i cittadini tramite app e algoritmi avanzati per analizzare i filmati. I dati raccolti sono fondamentali per portare avanti ricerche innovative sulla comprensione degli effetti del trasporto degli inquinanti nei bacini idrografici, con attenzione anche agli aspetti etnografici del coinvolgimento cittadino. Il corso prevede lezioni teoriche e pratiche presso un corso d'acqua per sperimentare, con gli studenti, l'attività di RiverWatcher a difesa dei nostri fiumi

Ore: 15

Periodo: autunno 2025 // 2026 da concordare con le scuole

Referente: [Chiara Biscarini \(/chiara-biscarini\)](#).

Area "Turismo e promozione del territorio"



Area "Turismo e promozione del territorio"

Sustainable food

Il nostro futuro e quello del Pianeta dipendono dalle scelte che facciamo a tavola", così inizia il programma Food4Future del WWF. Un'affermazione così forte è sostenuta purtroppo dai dati. L'80% della perdita di biodiversità globale è causata dall'agricoltura e dal sistema alimentare globale; la deforestazione mondiale dipende principalmente dalla creazione di nuove coltivazioni, pascoli e piantagioni; il 23% delle emissioni globali di gas serra deriva dall'agricoltura, percentuale che arriva al

37% se si considerano tutti i processi di trattamento e trasporto dei prodotti alimentari; due terzi dei mammiferi terrestri sono allevati e destinati alla nostra alimentazione; nel mondo una morte su 5 è dovuta ad un'alimentazione sbagliata.

In questo quadro l'obiettivo del corso è di far comprendere agli studenti la connessione tra le loro scelte a tavola e la perdita di biodiversità e di salute che possono comportare. Il percorso didattico si struttura quindi in una parte introduttiva di discussione sulle principali dinamiche che caratterizzano il sistema alimentare mondiale per poi far loro approfondire la conoscenza della sostenibilità (economica, ambientale e sociale) di un alimento tipico del contesto in cui vivono. Gli studenti saranno infine guidati nella costruzione di una narrazione di quanto studiato al fine di definire una strategia di sensibilizzazione.

Ore: 15

Periodo: da febbraio a maggio 2026 da concordare con le scuole

Referente: Luigi Mundula (luigi-mundula).

Docenti: Luigi Mundula, Antonio Allegra, Marco Pizzi, Roberto Montagnoli, Luigia Ruga, Matteo Gerli, Giacomo Nencioni, Andrea Samonà

Modalità: 10 ore presso la scuola, 5 ore presso l'Ateneo

Area "Psicopedagogica"



Orientamento trasversale: tra metodo di studio e talenti individuali

Nel passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado agli studi universitari, l'apprendimento diviene un compito altamente complesso in cui entrano in gioco molteplici variabili che determinano l'efficacia o meno dello studio e dell'impegno profuso.

Attraverso attività a carattere laboratoriale si intende favorire la conoscenza (e l'autoconoscenza) dello studente per meglio orientarlo di fronte alle richieste che la scuola secondaria di secondo grado e l'università gli rivolgono.

Verranno offerte occasioni d'incontro tra studenti della scuola secondaria e il personale dell'Ateneo (docenti e personale specializzato) al fine di promuovere una maggiore consapevolezza non solo delle competenze e delle attitudini possedute, ma anche dei bisogni formativi individuali, per facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'università.

Il percorso si snoda intorno ai seguenti nuclei tematici: intelligenze multiple, stili cognitivi e di apprendimento; approccio allo studio e strategie di comprensione e di memorizzazione. Nell'arco degli incontri gli studenti impareranno ad interrogarsi sul proprio metodo di studio e a riflettere sull'efficacia delle strategie impiegate per comprendere e memorizzare gli argomenti affrontati nelle varie discipline scolastiche.

Ore: 15

Periodo: gennaio - febbraio 2026 // gennaio - febbraio 2027

Referenti: [Cristina Gaggioli \(/node/9863\)](#), Nicole Benedetti, Laura Lo Forte

Docenti collaboratori: Sara Casale e Sara Tagliamonte



Maria Montessori: conoscere il passato per costruire il futuro

Il corso si propone di far conoscere agli studenti la figura di Maria Montessori, pedagogista di fama internazionale, attraverso un percorso che ne esplora la vita, il pensiero e l'attualità.

La prima lezione, di carattere teorico, offrirà un inquadramento storico della biografia di Maria Montessori, a partire dal suo lavoro con i bambini frenastenici fino all'elaborazione di un metodo educativo rivoluzionario. Sarà dedicata particolare attenzione all'attualità del suo pensiero in chiave inclusiva.

La seconda lezione, di taglio pratico e laboratoriale, approfondirà come i progetti europei contemporanei stanno reinterpretando e applicando il metodo montessoriano in contesti educativi innovativi, con focus su tecnologie e didattica digitale.

La terza lezione prevede una visita alla mostra e all'aula Montessori presso l'Università per Stranieri di Perugia, seguita da un approfondimento su "Maria Montessori in Umbria", per scoprire il legame tra la pedagoga e il nostro territorio.

Ore: 15 (modalità in presenza)

Note: Il corso prevede momenti teorici, esperienziali e di riflessione, con materiali e strumenti pensati per stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti.

Referente: [Cristina Gaggioli \(/node/9863\)](#)

Docenti collaboratori: Claudia Lafranconi

Area "Lingua e cultura italiana, interculturalità, comunicazione e marketing del Made in Italy"



Parole in tavola: lingua, identità e Made in Italy

Il percorso propone agli studenti un viaggio tra linguaggi, culture e sapori per scoprire come il cibo rappresenti non solo un elemento fondamentale della vita quotidiana, ma anche un potente strumento di comunicazione interculturale e di promozione del territorio. Il cibo, infatti, riveste un duplice valore simbolico: da un lato si configura come fondamentale nella costruzione della percezione identitaria di una comunità, dall'altro rappresenta una delle massime espressioni di socialità, un mezzo attraverso cui in ogni epoca si sono creati incontri e scambi tra popoli e culture diversi.

Attraverso attività teoriche (incentrate su una breve rassegna terminologica e sulla riflessione guidata in merito al valore di questo elemento culturale come linguaggio universale) e laboratoriali, gli studenti esploreranno il legame tra lingua e gastronomia, comprendendo come le parole del cibo riflettano identità, tradizioni e interazioni culturali.

Il percorso mira a stimolare curiosità verso la diversità linguistica e a far emergere il valore del patrimonio enogastronomico come espressione del Made in Italy, unendo riflessione, creatività e sperimentazione. Il progetto prevede un laboratorio di comunicazione e storytelling multilingue, nel quale i partecipanti saranno protagonisti nella creazione di un video promozionale dedicato a un prodotto o piatto tipico italiano, mettendo in pratica le conoscenze acquisite e sperimentando il ruolo del linguaggio come veicolo di identità e innovazione.

Ore: 15

Periodo: gennaio-marzo 2026 / gennaio-marzo 2027

Referenti: [Valentina Carbonara \(/valentina-carbonara\)](#), [Valentina Gasbarra \(/valentina-gasbarra\)](#), [Luigi Mundula \(/luigi-mundula\)](#), [Andrea Samonà](#), [Borbala Samu \(/borbala-samu\)](#).

Modalità: 10 ore presso la scuola, 5 ore presso l'Ateneo

Area "Scienze sociali"



Creare un business plan

Introduzione al corso, discussione dei concetti fondamentali di impresa, mercato, concorrenza e business plan; Definizione di vantaggio competitivo, e modalità di identificazione dello stesso (capire dove si trova il proprio vantaggio strategico e chi sono i nostri competitor) ; Comprendere gli aspetti di un conto economico, imparare ciò che occorre sapere su margini, utile lordo, previsione di utili e perdite; Sviluppare un piano di marketing forte (esplorare il mercato di riferimento, porsi obiettivi credibili e far crescere le vendite); Sulla base delle conoscenze ottenute gli studenti partecipanti saranno divisi in gruppo e inizieranno la simulazione di un business plan relativo ad una attività da loro scelta: Presentazione in aula in plenaria dei progetti fatti dai gruppi di lavoro e discussione.

Ore: 15

Periodo: autunno 2025 // gennaio - febbraio 2026

Referenti: [Giancarlo Scozzese \(/node/9720\)](#).

Area "Comunicazione"



Storytelling, scrittura per il video e fotografia digitale

Dal soggetto alla scrittura. Le strutture base della narrazione e l'adattamento ai contenuti audiovisivi.

Scelta dell'oggetto del racconto, lavoro in gruppo e costruzione della sceneggiatura, audiovisivo o transmediale.

Si gira. Finalizzazione del lavoro di scrittura, elementi base di realizzazione dei contenuti (inquadratura, luci, raccordi).

Si gira (2): secondo incontro dedicato al proseguimento e alla chiusura della fase di riprese.

Montaggio. Selezione dei materiali e video editing, con un approccio pratico di introduzione ai software.

Montaggio (2): prosegue il lavoro di montaggio con l'esplorazione degli strumenti principali dei software di editing.

Postproduzione. Introduzione al lavoro di postproduzione: la color correction e l'elaborazione delle immagini.

Finalizzazione. Conclusione del lavoro di postproduzione; come si chiude un lavoro video preparandolo per diversi media.

Evento finale con la presentazione dei lavori realizzati e feedback sul corso.

Ore: 15

Periodo: febbraio - giugno - ottobre 2026

Referenti: [Giacomo Nencioni \(/node/9840\)](#), Andrea Samonà, Sara Nasini



Da un'idea a un discorso in pubblico: percorsi di public speaking

Il corso intende fornire concetti e strumenti di base per l'elaborazione (individuale e in gruppo) di relazioni, presentazioni e discorsi in pubblico.

Qual è l'argomento prescelto? Perché e per chi è importante?

Come si articola l'argomento? Chi ne ha parlato o scritto? Come lo voglio delimitare?

Tecniche e strategie di costruzione dell'argomento: FASE PREPARATORIA = brainstorming, focus group,

ricerca delle fonti, riunioni operative per la definizione della traccia di discorso.

FASE OPERATIVA DELLA PREPARAZIONE DEL DISCORSO O PRESENTAZIONE = la scaletta, argomenti e sotto-argomenti.

Il discorso in pubblico. La credibilità dell'“oratore”. Linguaggio non verbale: presentazione esteriore e gestualità.

Simulazioni in gruppo.

Scrivere e parlare per un certo pubblico: accessibilità del linguaggio, forme di interpellazione e colloquiali, storytelling, forme e strategie di coinvolgimento.

La redazione di un Power Point

L'uso di materiali visuali: disegni, vignette, fotografie e video.

Stimolare il pubblico all'attenzione e all'interazione.

Simulazioni in gruppo.

Valutare il risultato e correggere i punti deboli.

Ore: 15

Periodo: autunno 2025 // gennaio - febbraio 2026

Referenti: [Rolando Marini \(/rolando-marini\)](#).

Area "Insegnamento dell'italiano a stranieri"



Chiedi al testo. Dati e risorse digitali per analizzare ed imparare le lingue

La diffusione del digitale sta modificando il modo in cui le lingue sono analizzate, per capire come funzionano, e quello in cui sono studiate, per imparare a utilizzarle come mezzi di comunicazione. Il corso si propone di presentare alcuni strumenti digitali innovativi, sempre più spesso utilizzati per analizzare e imparare le lingue, con particolare riferimento all'italiano.

Il corso sarà articolato in tre moduli distinti. Il primo modulo descriverà in generale alcuni dei metodi e degli strumenti usati da linguisti e docenti e studenti di lingue nelle loro attività di ricercatori, insegnanti ed apprendenti (ad esempio, testi digitali e software per interrogarli); il secondo modulo presenterà alcuni esempi concreti di come questi strumenti contribuiscono alla comprensione del funzionamento delle lingue; il terzo modulo esemplificherà l'uso di testi digitali e software per migliorare l'apprendimento dell'italiano, attraverso attività didattiche concrete.

Ore: 15

Periodo: autunno 2025 // 2026 da concordare con le scuole

Referenti: Stefania Spina (/stefania-spina)

Area "Letteratura, turismo e promozione del territorio"



Area "Letteratura, turismo e promozione del territorio"

Il turismo letterario: dalla memoria dei luoghi alla loro promozione

Il corso si divide in due parti. Nella prima parte, più di carattere teorico, verrà spiegato cosa è il turismo letterario, quando e come si è sviluppato, attraverso quali strumenti (guide letterarie, itinerari letterari, parchi letterari, festival letterari...) e quale ruolo ha oggi, principalmente in Italia ma con uno sguardo alle più interessanti esperienze europee.

La seconda parte avrà un carattere laboratoriale e si collegherà al territorio nel quale ha sede la scuola che ospita il corso. Dopo aver illustrato, con esempi pratici e operativi, come si costruisce un itinerario letterario e dopo aver fatto, insieme alla classe e alle/ai suoi docenti, una ricognizione su testi letterari e/o

autori che abbiano raccontato o abbiano vissuto (per periodi brevi o lunghi) nel territorio d'interesse, verrà costruito un itinerario letterario. Questa seconda fase potrà prevedere un sopralluogo nella città ospitante, per individuare le tappe e i punti di interesse del percorso.

È prevista una restituzione finale, possibilmente durante la giornata conclusiva nella sede dell'Università per Stranieri di Perugia, con la proiezione del materiale elaborato (anche sotto forma di ppt o di video) e l'illustrazione dell'itinerario da parte della classe. In tale occasione, sarà proposto un itinerario letterario nel centro storico di Perugia.

Ore: 15

Periodo: A partire da gennaio 2026

Modalità: 5 + 5 ore presso la scuola; 5 ore a Perugia e presso l'Università

Note: L'organizzazione del corso può essere modificata in base alle esigenze e ai suggerimenti delle/degli insegnanti.

Referente: Giovanni Capecchi (/giovanni-capecchi).



Geo-telling: conoscere, raccontare, promuovere il territorio

Il corso intende coinvolgere gli studenti in un'esperienza di costruzione di una proposta di promozione turistica di un contesto territoriale. Attraverso un'attività mista, sul campo e laboratoriale, si intende introdurre il tema del geo-telling come elemento fondante dello sviluppo turistico di un territorio. Il percorso didattico si struttura quindi in una prima parte di conoscenza del contesto secondo l'approccio della psico-geografia, andando cioè alla deriva nel luogo, senza sovrastrutture, per coglierne gli aspetti meno evidenti e per questo più caratterizzanti.

Nella seconda parte gli studenti saranno guidati nella costruzione della narrazione di quanto osservato, filmato, fotografato, disegnato al fine di trasformarla in una strategia di sviluppo turistico.

Ore: 15

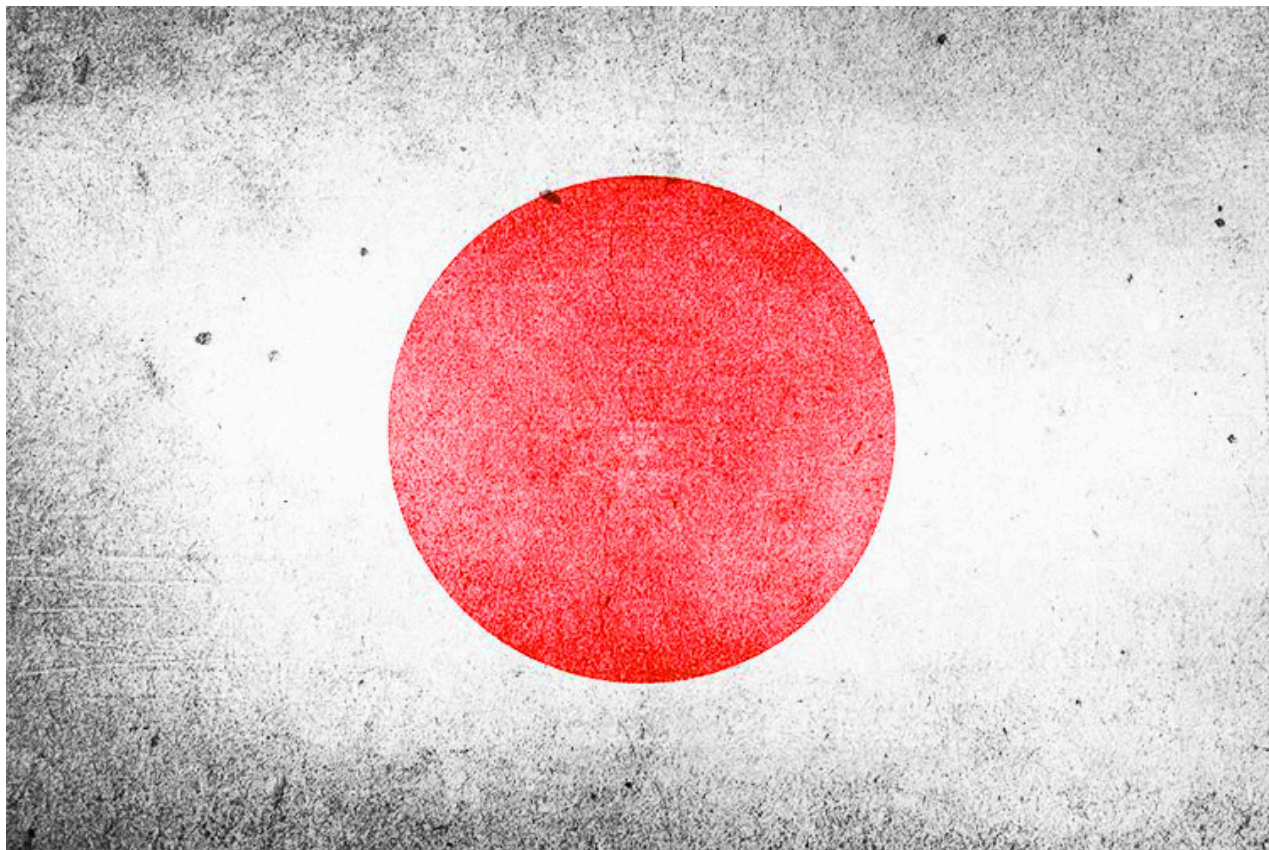
Periodo: da febbraio a maggio 2026 da concordare con le scuole

Referente: Luigi Mundula (/luigi-mundula).

Docenti: Luigi Mundula, Antonio Allegra, Marco Pizzi, Roberto Montagnoli, Luigia Ruga, Matteo Gerli, Giacomo Nencioni, Andrea Samonà

Modalità: 10 ore presso la scuola, 5 ore presso l'Ateneo

Area "Comunicazione internazionale"



Conoscere la cultura giapponese attraverso la lingua

Il corso consente di acquisire le competenze di base di letto-scrittura della lingua giapponese e le prime competenze linguistico-comunicative della lingua giapponese; fornisce gli strumenti per saper leggere e scrivere agevolmente gli alfabeti sillabici hiragana e katakana.

Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di comprendere un semplice testo orale e scritto su un argomento noto.

Ore: 15

Periodo: autunno 2025 - 2026 da concordare con le scuole

Referenti: Takeshi Tojo



Forma e pensiero nella poesia cinese

La lunghissima tradizione poetica cinese riassume secoli di evoluzione dell'arte del segno, inteso come portatore di significati, di suoni e di bellezza visiva. Nel corso della storia della Cina le forme e i contenuti della composizione poetica si adattarono alle trasformazioni politiche, sociali, ideologiche, religiose e intellettuali spesso assorbendo nella cultura dei letterati forme, prosodie e musiche di origine popolare. Il corso, diviso in tre incontri, prevede dapprima una breve presentazione della scrittura cinese; in seguito, attraverso l'analisi formale e contenutistica degli esempi più illustri della poesia cinese in traduzione, sarà presentata la storia culturale della Cina dalle origini fino al Novecento. Nell'ultimo incontro saranno comprese anche attività pratiche sulla scrittura cinese e sulla creazione poetica.

Ore: 15

Periodo: da concordare con il docente

Referenti: [Daniele Beltrame \(/daniele-beltrame\)](#)



La politica nello spettacolo

Il corso si propone di introdurre gli studenti al lessico politico contemporaneo attraverso l'analisi di film e serie tv. Ad esempio verrà studiata la serie tv *Squid game* dal punto di vista dei suoi messaggi politici, enucleando i seguenti temi: la flessibilità del lavoro; la disuguaglianza sociale; la competizione e il darwinismo sociale; la democrazia formale; le regole meritocratiche come illusione ideologica; il concetto di "cura" come alternativa alla società del rischio e della concorrenza.

Per fare solo un altro esempio, verrà effettuata un'analisi di alcune puntate delle prime tre stagioni di *Black Mirror*, illustrando le seguenti questioni: lo sfruttamento del lavoro e la separazione fra le classi sociali; la riduzione del cittadino a spettatore passivo; le immagini come strumento di potere; l'ipertrofia della valutazione e la gamificazione della vita; la politica ridotta a marketing; i social e il like come "moneta" di riconoscimento sociale; il populismo penale e la politica come spettacolo.

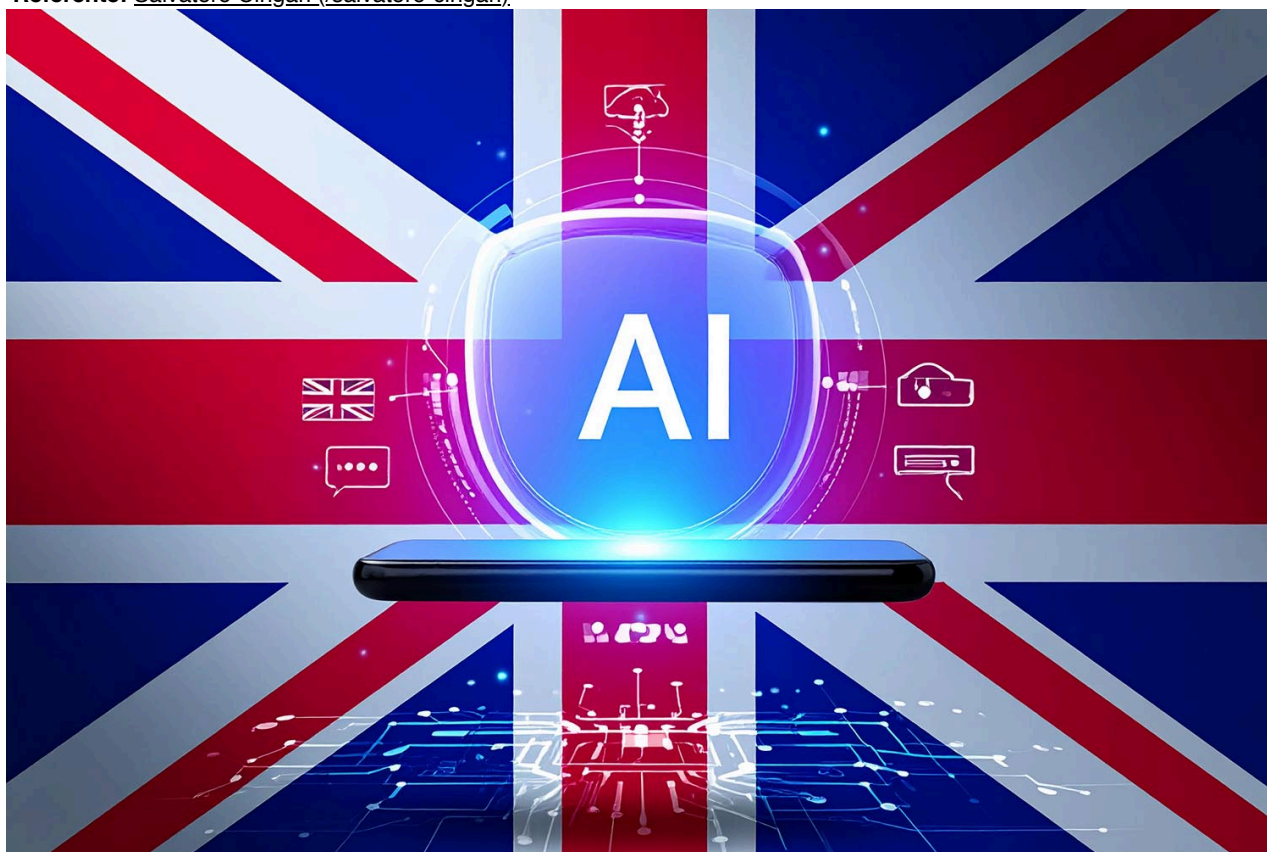
La prima parte del corso sarà incentrata sull'esposizione di questi concetti a partire dalle due suddette serie tv ed altri testi filmici, con l'ausilio di saggi di analisi dei prodotti studiati e di sintetici testi di illustrazione del lessico politico. La seconda parte del corso cercherà di stimolare negli studenti un autonomo sforzo di analisi di film e serie tv, dal punto di vista delle questioni politiche sopra trattate e di altre come la guerra e i migranti.

Infine, verrà spiegato agli studenti il carattere disciplinare della storia del pensiero politico e della filosofia politica, rilevandone il ruolo in professioni come il giornalismo, la comunicazione istituzionale, la cooperazione internazionale, la mediazione sociale, il servizio sociale e la diplomazia.

Ore: 15

Periodo: marzo - giugno 2026

Referente: Salvatore Cingari (/salvatore-cingari).



Inglese e Intelligenza Artificiale

Il corso si fonda sulle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale e dei chatbot per l'apprendimento della lingua inglese.

Verranno proposte attività interattive, anche a gruppi, finalizzate alla pratica conversazione in lingua inglese e allo sviluppo delle abilità linguistiche-comunicative in modalità integrata. Si adotterà un approccio basato sulla gamification, proponendo giochi e gare dinamiche e interattive.

La lingua target sarà la lingua inglese, ma si userà anche l'italiano come lingua ponte per facilitare la comprensione delle istruzioni legate ai tool, ai chatbot e alle piattaforme di Intelligenza Artificiale proposte.

Ore: 15

Periodo: da gennaio a maggio 2026 da concordare con le scuole

Referenti: Letizia Cinganotto (/node/9837), Giorgia Montanucci (/giorgia-montanucci), Simone Filippetti (/node/simone-filippetti).

Modalità: 5 ore presso la scuola, 2 ore online, 8 ore presso l'Ateneo

Note: Per una migliore fruizione, si consiglia l'uso di un tablet o di un device personale. In alternativa, si potrà usare il proprio smartphone.

Area "Lingua e cultura italiana nel mondo digitale"



Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie TV e nuove narrazioni

Il percorso unisce musica, cinema, serie TV e strumenti digitali per scoprire la lingua italiana contemporanea e la sua vitalità come strumento creativo e dinamico.

Attraverso attività interattive e laboratoriali, i partecipanti saranno protagonisti di un viaggio nella lingua e nella cultura italiana nel mondo digitale. Analizzeranno testi di canzoni (t)rap che raccontano realtà sociali, emozioni e identità, e lavoreranno su spezzoni di serie televisive per capire come le storie riflettano la società italiana di oggi e possano diventare occasioni di apprendimento linguistico e culturale.

L'obiettivo è mostrare come i saperi umanistici possano dialogare con la multimedialità e le nuove tecnologie, aprendo prospettive di studio e lavoro in un contesto internazionale. In questo modo, lo studio delle lingue diventa un'esperienza stimolante, capace di aprire porte su mondi diversi: dalla musica al cinema, dalla letteratura alla comunicazione digitale.

Ore: 15

Periodo: marzo 2026

Modalità: 5 ore presso la scuola; 2 ore online; 8 ore presso l'Ateneo

Referenti: Borbala Samu ([/node/9751](#)).

Relatore: Luana Fusaro



Comunicazione, postverità, cittadinanza

Il tema di una vera e funzionale cittadinanza, in rapporto con le modalità di produzione, diffusione e condivisione dell'informazione contemporanea, è particolarmente attuale e urgente: è essenziale attualizzare l'educazione civica tradizionale, rafforzando la consapevolezza critica e la responsabilità dei "cittadini digitali", dato che il contesto delle sfide è in costante mutamento.

Il corso, spiegando alcuni aspetti chiave dell'epoca digitale, mostrerà come la comunicazione orizzontale dominante presenti alcuni punti forti caratteristici (democrazia, uguaglianza, apertura), ma anche critici (information overload, post-verità, echo chamber...).

Nella parte laboratoriale conclusiva, in particolare, verranno analizzati alcuni esempi di comunicazione cercando di mostrarne i meccanismi di produzione-riproduzione e funzionamento.

Ore: 15

Periodo: autunno 2025 // 2026 da concordare con le scuole

Referenti: Antonio Allegra (/node/9710), Matteo Gerli (/node/9839)

Studenti tutor progetto PNRR Orientamento a.a. 2024-2026

I tutor selezionati nell'ambito del bando sono coinvolti attivamente nella realizzazione delle attività didattiche e dei laboratori previsti nei corsi di orientamento con le scuole secondarie superiori convenzionate con l'Ateneo per il progetto. Inoltre, hanno il ruolo di facilitatori nei confronti degli studenti della scuola secondaria superiore per favorire la conoscenza del sistema accademico, le proposte formative post diploma, i servizi e le opportunità professionali in uscita dai percorsi accademici.

- supporto nell'organizzazione e svolgimento degli incontri informativi rivolti agli studenti in procinto di scegliere il percorso formativo attraverso l'illustrazione del funzionamento dell'Università, dei corsi di studio, dei piani didattici, degli sbocchi professionali e delle opportunità e dei servizi a loro riservati (mobilità all'estero, alloggi, borse di studio, servizi agli studenti, vita universitaria, sport e tempo libero)
- supporto nell'organizzazione e svolgimento alle attività di sensibilizzazione alla partecipazione a progetti di orientamento volti ad una europeizzazione della cultura e della formazione